
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 5 dicembre 2017, n. 33**Indennità di Esproprio.**

Decreto di deposito della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA**Visto:**

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui *«il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;*

premesse che:

- in data 3.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione nazionale;
- in data 4.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione locale;
- in data 12.03.2010 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari per 15 giorni consecutivi l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e sul sito informatico della Regione Puglia;
- il Consiglio Comunale prendendo atto delle osservazioni giunte a seguito delle comunicazioni dell'avvio del procedimento espropriativo, con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, ha approvato il progetto preliminare per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
- ai sensi dell'art.12 comma 3 Legge regionale n.3/2005 e s.m.i. e dell'art.19 comma 2 del DPR n.327/01 l'approvazione del progetto preliminare dell'opera costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, in quanto opera pubblica da realizzarsi su aree private così come individuate nel piano particellare di esproprio approvato con il sopramenzionato provvedimento;
- ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, limitatamente alle aree ricomprese nel progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'intervento, in data 23.07.2015 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 327/2001 sui quotidiani "Il Foglio" edizione nazionale ed "Il Quotidiano di Bari" edizione locale, sul sito della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari, così come comunicato con nota prot. 198394 del 31.08.2015 del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa;
- nel termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, di cui all'art. 16, co. 10, D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazione da parte degli interessati;

- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 novembre 2015 n. 772 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo n. 10 della Legge Regione Puglia n. 3/2005,

atteso che

- per garantire una migliore partecipazione al procedimento espropriativo ai soggetti interessati, mediante l'invio di raccomandate a/r ovvero mezzi equipollenti, le cui ricevute di ritorno sono acquisite agli atti della procedura, così come previsto dal combinato disposto degli articoli n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i. ed ai sensi del comma 1. Art. 14 della Legge regionale n. 03/2005, si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi e l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al metro quadro,
- con la predetta comunicazione i soggetti destinatari sono stati invitati a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi alla data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

dato atto che

- sono state valutate, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., le osservazioni giunte da parte degli interessati ed acquisite agli atti della procedura e, in parziale accoglimento delle stesse, con Delibera di Giunta Comunale n. 2016/00934 del 30/12/2016 si è proceduto ad aggiornare il Piano particellare di esproprio, Elenco ditte e la Relazione giustificativa delle indennità di esproprio gli elaborati progettuali, già approvati con D.G.C. n. 772 del 12.01.2015;
- contestualmente all'approvazione degli elaborati progettuali aggiornati è stato approvato il progetto esecutivo per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I Stralcio ampliamento del tratto compreso tra via Conte Giusso e Viale Einaudi – così come depositato, con nota prot. n. 299871 del 27/12/2016, presso il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi;

considerato che

- l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che *“qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità”*;
- l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche”* ed al comma 2 è previsto che *“Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:*
- *interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive);*
- *realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;*
- *realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.”*;
- la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di

un'opera di urbanizzazione primaria volte al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture a rete previste ad uso pubblico, e che pertanto rientra tra le fattispecie previste dal combinato disposto degli articoli n. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e n. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i ;

- che le condizioni oggettive sostanziano l'applicabilità della procedura prevista dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dall'art. 15 della Legge Regionale n.3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;

dato atto che

- con i Decreti definitivi d'esproprio con n. di repertorio dal 422/2017 al 427/217 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al sito nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 40 le particelle numero 1129, 1782, 1783, 1784, 1786, 1788, 1789, 1791, 1793, 1795, 1796, 1798, 1803, 1804 e 1805, al Foglio di mappa n. 41 le particelle numero 755, 757 e 758, al Foglio di mappa n. 50 le particelle numero 1032, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1052, 1054 e 1056, al Foglio di mappa n. 51 le particelle numero 754 e 755, tutte per la loro intera consistenza;
- con il succitato decreto è stata contestualmente offerta l'indennità provvisoria di espropriazione determinata in via urgente, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, rendendo noto alle ditte espropriande, che entro 30 (trenta) giorni dal giorni successivi alla immissione in possesso avrebbero potuto comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità, onnicomprensiva, nella misura indicata, trasmettendo la relativa documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento, ovvero, in caso contrario, designare un tecnico di propria fiducia per l'avvio della procedura di cui sensi dell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e che in mancanza di riscontro si sarebbe proceduto a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art 41 D.P.R. 327/01 la determinazione definitiva dell'indennità d'esproprio;

presa atto che le seguenti ditte catastali, nei trenta (30) giorni successivi alla immissione in possesso , avvenute tra il 10/10/2017 e il 13/10/2017, non hanno comunicato la condivisione della determinazione dell'indennità loro offerta per le sottoelencate particelle così come di seguito indicato:

considerato che successivamente all'emanazione dei Decreti Definitivo d'Esproprio le sottoelencate ditte non hanno comunicato la condivisione dell'importo loro offerto a titolo di indennità di espropriazione;

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
10	SIAM S.R.L. con sede in Bari	05872490726	1803	44	1	€ 2.530,00
11	proprietari pro tempore ciascuno secondo la propria quota pro indiviso degli immobili individuati al FG 40 p.lla 866 dal sub. 1 al sub 29 raggruppati nei condomini di "Viale Einaudi n° 111. Scala: "M", C.F. 93249880720, e del Condominio di "Viale Einaudi n° 111. Scala: "N" e "Viale Einaudi n° 111. Scala: "O",	CF: 93249880720/ C.F.: 80032410724	1805	64	1	€ 3.600,00
12	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860721	1782	64	1/8	€ 96,00

12	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1782	64	2/7	€ 211,20
12 bis	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860 721	1783	68	1/8	€ 102,00
12 bis	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1783	68	2/7	€ 224,40
13	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860 721	1796	78	1/8	€ 117,00

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fi- scale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
13	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1796	78	2/7	€ 257,40
14	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860 721	1798	124	1/8	€ 186,00
14	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1798	124	2/7	€ 409,20
15	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860 721	1784	240	1/8	€ 360,00
15	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1784	240	2/7	€ 792,00
16	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	01094860 721	1786	232	1/8	€ 348,00
16	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	02917990 729	1786	232	2/7	€ 765,60
17	Carbonara Antonio	CRBNTN6 5T09A662 N	1793	25	1/5	€ 60,00
17	Carbonara Francesco	CRBFNC6 9M05G48 2C	1793	25	1/5	€ 60,00
17	Carbonara Maria	CRBMRA6 7S68G482 Z	1793	25	1/5	€ 60,00
17	Carbonara Maria Cristina	CRBMCR6 4R68D643 H	1793	25	1/5	€ 60,00

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fi- scale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
17	Carbonara Mario	CRBMRA6 7A18A662 H	1793	25	1/5	€ 60,00

19	proprietari pro tempore ciascuno secondo la propria quota pro indiviso degli immobili individuati al FG 40 p.lla 1788 dal sub. 1 al sub 124 Condominio, via Amendola n° 205/19-/21-/23	93102200 727	1788	133	1	€ 4.921,00
20	Giannelli Nicola	GNNNCL0 1C01C983 S	1129	16	1	€ 592,00
25	Maselli Giorgio	MSLGRG6 4T25A662 E	1795	470	1/2	€ 10.810,00
25	Sinisi Maria Michela	SNSMMC6 6P51A669 K	1795	470	1/2	€ 10.810,00
26	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI con sede in BARI (BA)	04846410 720	1046	2067	1	€ 47.541,00
29	Borracci Antonio	BRRNTN8 9T27A662 W	1056	1236	1	€ 32.805,50
30	Lorusso Carlo	LRSCRL51 D05A662K	1054	872	1	€ 34.880,00

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
32	Cipriani Fabrizio	CPRFRZ85 H04A662 M	1047	501	1	€ 20.040,00
33	Condominio, via Amendola n° 219''proprietari pro tempore'' ciascuno secondo la propria quota pro indiviso dei seguenti immobili raggruppati nel Condominio denominato ''Contra-da Barone 2 Bari'' di Via Amendola n. 219	93231080 727	1048	78	1	€ 936,00
43	Obelisco fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso con sede in Roma	06931761 008	757	59	1	€ 708,00
45	Borrelli Luisa	BRRLSU2 3S49A662 J	758	108	1	€ 1.296,00
						€ 175.638,30

dato atto che

- ai sensi del combinato disposto degli art. n. 20 e dell'art. n. 22, qualora non condivisa l'indennità provvisoria, l'autorità espropriante deve procedere al deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e presti-

ti, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT, della somma offerta senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45;

- per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;
- una volta espletata tale formalità, occorrerà procedere alla liquidazione in favore Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT degli importi sopra indicati non concordati a garanzia delle ditte catastalmente iscritte quali proprietarie degli immobili sopra individuati;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l' Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT degli importi corrispondenti alle indennità d'espropriazione provvisoria non condivisa;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98 in favore delle ditte catastali che non hanno concordato con l'importo offerto con i Decreti numero di Repertorio dal n. 422 al n. 427 del 06/09/2017, così come di seguito meglio descritto:

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale	p.lla	mq	quota di diritto	indennità da depositare
10	SIAM S.R.L. con sede in Bari	058724907 26	1803	44	1	€ 2.530,00
Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale	p.lla	mq	quota di diritto	indennità da depositare
11	proprietari pro tempore ciascuno secondo la propria quota pro indiviso degli immobili individuati al FG 40 p.lla 866 dal sub. 1 al sub 29 raggruppati nei condomini di "Viale Einaudi n° 111. Scala: "M", C.F. 93249880720, e del Condominio di "Viale Einaudi n° 111. Scala: N" e Scala: "O",	CF: 932498807 20/ C.F.: 800324107 24	1805	64	1	€ 3.600,00

12	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1782	64	1/8	307,20
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	
12 bis	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1783	68	1/8	€ 326,40
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	
13	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1796	78	1/8	374,40
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	
14	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1798	124	1/8	595,20
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	
15	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1784	240	1/8	€ 1152,00
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fi- scale	p.lla	mq	quota di diritto	indennità da depositare
16	Cioce e Cives S.P.A. con sede in Bari	010948607 21	1786	232	1/8	1113,60
	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	029179907 29			2/7	
17	Carbonara Antonio	CRBNTN65 T09A662N	1793	25	1/5	€ 300,00
	Carbonara Francesco	CRBFNC69 M05G482C			1/5	
	Carbonara Maria	CRBMRA67 S68G482Z			1/5	
	Carbonara Maria Cristina	CRBMCR64 R68D643H			1/5	
	Carbonara Mario	CRBMRA67 A18A662H			1/5	
19	proprietari pro tempore ciascuno secondo la propria quota pro indiviso degli immobili individuati al FG 40 p.lla 1788 dal sub. 1 al sub 124 Condominio, via Amendola n° 205/19-/21-/23	931022007 27	1788	133	1	€ 4.921,00
20	Giannelli Nicola	GNNNCL01 C01C983S	1129	16	1	€ 592,00

25	Maselli Giorgio	MSLGRG64 T25A662E	1795	470	1/2	21620,00
	Sinisi Maria Michela	SNSMMC66 P51A669K			1/2	
Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale	p.lla	mq	quota di diritto	indennità da depositare
26	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI con sede in BARI (BA)	048464107 20	1046	2067	1	€ 47.541,00
29	Borracci Antonio	BRRNTN89 T27A662W	1056	1236	1	€ 32.805,50
30	Lorusso Carlo	LRSCRL51 D05A662K	1054	872	1	€ 34.880,00
32	Cipriani Fabrizio	CPRFRZ85 H04A662M	1047	501	1	€ 20.040,00
33	Condominio, via Amendola n° 219''proprietari pro tempore'' ciascuno secondo la propria quota pro indiviso dei seguenti immobili raggruppati nel Condominio denominato "Contrada Barone 2 Bari" di Via Amendola n. 219	932310807 27	1048	78	1	€ 936,00
43	Obelisco fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso con sede in Roma	069317610 08	757	59	1	€ 708,00
45	Borrelli Luisa	BRRLSU23 S49A662J	758	108	1	€ 1.296,00
To- tale						€ 175.638,30

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta ed eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi
 - (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Settore
dottoressa Antonella Merra